

Giro d'Alpe

UN DEBITO RICONVERTITO PER STUDIARE LA MONTAGNA

ENRICO MARTINET

Una montagna di crediti. Dieci milioni di dollari che finiscono nella ricerca e nello studio per lo sviluppo sostenibile di una delle aree montane più importanti del pianeta, quella che ingloba una regione del Nord Pakistan di diecimila chilometri quadrati, K2 compreso. Ecco una buona ricetta per mettere a frutto parte di un debito, quello dello Stato pakistano nei confronti dell'Italia. Nell'immenso Parco del Karakorum Centrale il Pakistan investe i dieci milioni (spalmati su 5 anni) per offrire alla ricerca italiana (il Comitato Everest-K2-Cnr) una terra di analisi e sperimentazioni sia scientifiche, sia sociali e economiche.

L'investimento sul debito è in un'area che ha 715 ghiacciai e in un Parco che deve trovare soluzioni di sviluppo e gestione per le popolazioni locali di Gilgit e Baltistan. Territorio che ha grandi zone ancora vergini: un ecosistema montano di grandi ricchezze naturali per studiare biodiversità e di risorse idriche e forestali. Fra i temi il loro censimento e come sfruttarle con intelligenza e rispetto ambientale. Una riconversione del debito che può svelare un progetto di un turismo di montagna esemplare.

